Metoprololo nella cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva

Data 06 marzo 2022
Categoria cardiovascolare

Un piccolo RCT ha valutato l'efficacia del metoprololo in pazienti con cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva.

Nella cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva vengono largamente prescritti i beta-bloccanti. Tuttavia questa pratica si basa soprattutto sul risultato di studi di tipo osservazionale.
Per questo motivo è stato effettuato uno studio randomizzato e controllato in doppio cieco che ha arruolato 29 pazienti affetti da cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva e classe funzionale NYHA II o maggiore.
I partecipanti sono stati trattati con metoprololo o placebo per 2 settimane. Si è visto che il gradiente di efflusso ventricolare sinistro era più basso a riposo, durante esercizio e nel periodo di recupero dopo lo sforzo nei soggetti trattati con metoprololo.
Inoltre durante il trial i pazienti in classe III e superiore erano il 38% nel gruppo placebo e il 14% nel gruppo metoprololo.
Anche la qualità di vita (valutata tramite uno questionario a punteggio) e i sintomi favorivano il gruppo trattamento.
Lo studio ha arruolato un numero esiguo di pazienti, ha avuto una durata breve e non ha valutato endpoint come la mortalità i ricoveri e gli eventi cardiovascolari.
Comunque costituisce una conferma che i beta-bloccanti possono perlomeno migliorare l'ostrizione all'efflusso ventricolare sinistro e migliorare i sintomi e la qualità di vita nei pazienti con cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva.

RenatoRossi

Bibliografia

1. Dybro AM et al. Randomized Trial of Metoprolol in Patients With Obstructive Hypertrophic Cardiomyopathy. J Am Coll Cardiol. 2021 Dec 21;78(25):2505-2517. doi: 10.1016/j.jacc.2021.07.065.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 15/11/2026 alle ore 2:20 | Pagina 1 di 1